

GIUSEPPE TAVERNA - CV

Giuseppe Taverna was born in Palermo where he graduated in 1978. He started his career at the ITALSAT group where he was responsible for the recovery of the cultural heritage of Sicily Region.



He was also appointed both by the Italian Presidency and by the Sicily Region as the main responsible for the recovery of the City of Palermo and Catania with the "Italispaca project".

In 2006 he became one of the main advisers at the Italian Ministry for Infrastructure that nominated him as the Personal counselor of the Minister for the water distribution system, the water supply systems and the Italian Dams Register. Moreover he was responsible for the Sicily Region dessalination Systems and project manager for the new dessalination plants at Lipari, Vulcano, Pantelleria, Ustica, Lampedusa and Linosa Islands.

Among his career, he was nominated both as "Mobility Manager" and as "Emergency Manager" Furthermore, Giuseppe Taverna collaborated with UNESCO offices and "Greening the Islands".

Giuseppe Taverna è nato a Palermo dove si è laureato nel 1978. Ha iniziato la sua carriera all'interno del gruppo ITALSTAT dove è stato responsabile di interventi di recupero del patrimonio monumentale della Regione Sicilia.

Ha coordinato su incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Governo regionale siciliano il progetto direttore per il recupero delle città di Palermo e Catania (Italispaca). Nel 2006 è diventato uno dei principali consulenti per il Ministero delle Infrastrutture che lo ha nominato come Consigliere del Ministro per le problematiche relative ai sistemi idrici ed acquedottistici, nonché le attività di competenza del registro italiano Dighe. È stato responsabile degli impianti di dissalazione sul territorio della regione siciliana e capo progetto dei nuovi impianti di Lipari, Vulcano, Pantelleria, Ustica, Lampedusa e Linosa.

Nel corso della sua carriera è stato inoltre nominato "Mobility Manager" ed "Emergency Manager". Giuseppe Taverna ha collaborato, inoltre, con gli Uffici UNESCO e Greening the Islands.